

Comune di PORTO SAN GIORGIO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
Verbale n. 15 del 18.07.2019

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO			
Anno 2019	Titolo IV	Classe 01	ARRIVO
Prot.n 21698		Del	18/07/2019



**Oggetto: proposte di deliberazione consiliare:**

- n. 1640 del 16.04.2019: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio esercizio 2019 ai sensi del D. Lgs. 267/2000: adozione provvedimenti (variazione n. 2/2019/CC);
- n. 1648 del 16.07.2019: Assestamento generale del Bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 (variazione n. 3/2019/CC) e modifica piano degli incarichi.  
Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.

In data 18 luglio '19, alle ore 10,30, presso la sede del Comune di Porto San Giorgio in Via Veneto n. 5 – 63822 (FM ), si sono riuniti, a seguito di convocazione da parte Presidente Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Porto San Giorgio in persona di:

- Sauro Stefano Sergio Spallacci, Presidente;
- Giuseppe Sciarra, Componente.

Lanfranco Possanzini, componente, assente giustificato.

E' presente la Dott.ssa Fanesi Iraide, Responsabile del IV° Settore "Servizi Economici e finanziari" dell'Ente.

**PREMESSA**

In data 11/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

In data 20/06/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018, determinando un risultato di amministrazione di euro 8.025.568,51 così composto:

fondi accantonati	per euro 4.434.236,21;
fondi vincolati	per euro 1.827.048,01;
fondi destinati agli investimenti	per euro 764.391,78;
fondi disponibili	per euro 999.892,51.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato e predisposto variazioni di bilancio come riportato nelle proposte di delibere di Consiglio Comunale n. 1640 e 1648.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati Atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, come riportato nelle proposte di delibere di Consiglio Comunale n. 1640 e 1648.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:





comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L. come riportato nelle proposte di delibere di Consiglio Comunale n. 1640 e 1648

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 574.612,15 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 371.488,45 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 203.123,70;
fondi disponibili	per euro 0,00.

In data 18/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le*

modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

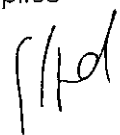
Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:



- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del riepilogo titoli del bilancio con le variazioni contenute nelle proposte;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- c. il fondo di cassa presunto al 31.12.2019.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 17/06/2019, protocollo n. 18194 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la congruità del fondo contenzioso accantonato in sede di rendiconto 2018;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge quanto segue:

1. il Dirigente del 2° Settore segnala che esistono minori entrate correnti di competenza per € 27.925,82 di cui 25.000,00 relative a spettanze dell'Ente nelle compravendite del pescato del mercato ittico;
2. per la gestione residui, il Dirigente del 2° settore segnala difficoltà a riscuotere residui attivi relativi ai canoni concessori del mercato ittico per € 40.000,00 contabilizzati al capitolo 3960/12. Gli stessi risultano coperti dal FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2018;
3. il Dirigente del 1° Settore ha segnalato debiti fuori bilancio da ripianare per € 163.903,70 a seguito di Sentenza del Tribunale di Fermo. Tale debito trova copertura nella proposta di variazione allegata alla proposta di deliberazione n. 1640.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio:

- hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie;
- non hanno segnalato situazione di squilibrio nella gestione delle società partecipate.

Il Collegio prende atto della variazione proposta per ripristinare gli equilibri di bilancio con la quale si procede ad applicare l'avanzo di amministrazione (fondi accantonati per fondo rischi e avanzo libero) per la copertura del debito fuori bilancio segnalato e delle minori entrate.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'Ente intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 1.422.258,59 così composta:

fondi accantonati	per euro 16.621,98;
fondi vincolati	per euro 749.739,29 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 238.397,32 ;
fondi disponibili	per euro 417.500,00.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	204.435,65	-	204.435,65
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	599.306,18	-	599.306,18
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	766.441,97 350.155,95	1.422.258,59	2.188.700,56 350.155,95
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.877.531,53	12.498,97	10.890.030,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.744.159,35	62.494,00	1.806.653,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.796.739,17	38.238,63	4.834.977,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.921.304,13	- 551.216,16	7.370.087,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.881,81	-	5.500.881,81
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.017.750,00	-	11.017.750,00
	<b>Totale</b>	<b>41.858.365,99</b>	<b>- 437.984,56</b>	<b>41.420.381,43</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>43.428.549,79</b>	<b>984.274,03</b>	<b>44.412.823,82</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	17.687.648,10	398.652,22	18.086.300,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.305.068,46	585.621,81	8.890.690,27
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	917.219,42	-	917.219,42
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	5.500.881,81	-	5.500.881,81
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.017.750,00	-	11.017.750,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>43.428.567,79</b>	<b>984.274,03</b>	<b>44.412.841,82</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	4.145.451,72		4.145.451,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.383.526,34	8.605,39	12.392.131,73
2	Trasferimenti correnti	2.128.521,04	62.494,00	2.191.015,04
3	Entrate extratributarie	5.824.206,65	33.838,63	5.858.045,28
4	Entrate in conto capitale	8.600.381,86	- 551.216,16	8.049.165,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81	-	5.500.881,81
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.170.067,82	-	11.170.067,82
	<b>Totale</b>	<b>45.607.585,52</b>	<b>- 446.278,14</b>	<b>45.161.307,38</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>49.753.037,24</b>	<b>- 446.278,14</b>	<b>49.306.759,10</b>
1	Spese correnti	19.455.767,69	390.358,64	19.846.126,33
2	Spese in conto capitale	8.413.353,57	585.621,81	8.998.975,38
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	917.219,42	-	917.219,42
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	5.500.881,81	-	5.500.881,81
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.291.512,57	-	11.291.512,57
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>45.578.735,06</b>	<b>975.980,45</b>	<b>46.554.715,51</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.174.302,18</b>	<b>- 1.422.258,59</b>	<b>2.752.043,59</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	51.717,32		51.717,32
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.608.892,00	45.000,00	10.653.892,00
2	Trasferimenti correnti	1.431.714,31	-	1.431.714,31
3	Entrate extratributarie	4.770.044,09	3.000,00	4.773.044,09
4	Entrate in conto capitale	1.002.285,30	- 50.000,00	952.285,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.125.000,00	-	4.125.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00	-	10.817.750,00
	<b>Totale</b>	<b>32.755.685,70</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.753.685,70</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>32.807.403,02</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.805.403,02</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	16.082.768,72	48.000,00	16.130.768,72
2	Spese in conto capitale	1.143.285,30	- 50.000,00	1.093.285,30
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		
4	Rimborso di prestiti	638.599,00		638.599,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	4.125.000,00		4.125.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00		10.817.750,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>32.807.403,02</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.805.403,02</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	51.717,32		51.717,32
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.608.892,00	45.000,00	10.653.892,00
2	Trasferimenti correnti	1.086.989,31	-	1.086.989,31
3	Entrate extratributarie	4.791.801,98	3.000,00	4.794.801,98
4	Entrate in conto capitale	671.500,00	- 50.000,00	621.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.125.000,00	-	4.125.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00	-	10.817.750,00
	<b>Totale</b>	<b>32.101.933,29</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.099.933,29</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>32.153.650,61</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.151.650,61</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	15.735.225,57	48.000,00	15.783.225,57
2	Spese in conto capitale	812.500,00	- 50.000,00	762.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	663.175,04	-	663.175,04
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	4.125.000,00	-	4.125.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00	-	10.817.750,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>32.153.650,61</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>32.151.650,61</b>

Il Collegio unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4145451,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	204.453,65	51.717,32	51.717,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.531.661,65	16.858.650,40	16.535.683,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	18.086.300,32	16.130.768,72	15.783.225,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 95/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	917.219,42 306.654,00	638.599,00	663.175,04
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.267.404,44	141.000,00	141.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(1)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	478.250,44	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	930.654,00 306.654,00	30.000,00	30.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	128.000,00	170.000,00	170.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		13.500,00	1.000,00	1.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(1)</sup>	(+)	1.710.450,12	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	599.306,18	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.370.087,97	952.285,30	621.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	930.654,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	128.000,00	170.000,00	170.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.890.690,27	1.093.285,30	762.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		13.500,00	1.000,00	1.000,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/mag giori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.928.455,42	1.121.630,48	142,55	3.806.967,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.949,69	317.949,82	0,00	182.999,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.543.211,58	469.130,20	13,69	2.074.095,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	697.736,14	171.424,10	0,00	526.312,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.670.352,83</b>	<b>2.080.134,60</b>	<b>156,24</b>	<b>6.590.374,47</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.317,82	20.067,64	197,06	132.447,24
<b>Totale titoli</b>	<b>8.822.670,65</b>	<b>2.100.202,24</b>	<b>353,30</b>	<b>6.722.821,71</b>

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	3.286.043,92	2.788.219,05	0,00	497.824,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	578.987,54	411.161,18	0,00	167.826,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>3.865.031,46</b>	<b>3.199.380,23</b>	<b>0,00</b>	<b>665.651,23</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	273.762,57	16.153,95	0,00	257.608,62
<b>Totale titoli</b>	<b>4.138.794,03</b>	<b>3.215.534,18</b>	<b>0,00</b>	<b>923.259,85</b>

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole sulla proposta di assestamento generale di Bilancio.

Alle ore 16,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale viene chiuso il presente verbale.

**Per copia conforme all'originale quale estratto del verbale del collegio redatto in pari data in carta libera ad uso amministrativo.**

Il Presidente del Collegio Revisori

Sauro Stefano Sergio Spallacci – Presidente

